



Comunicato stampa [Fondazione Ismu](#)

## Richiedenti asilo e protezione internazionale: il 2016 è l'anno dei record

Milano, 8 febbraio 2017

Il 2016 appena concluso ha segnato per il nostro Paese un nuovo record: in base ai dati del Ministero dell'Interno il numero di richiedenti asilo e protezione internazionale ha raggiunto la cifra più alta mai registrata in un ventennio, oltre 123mila (10mila ogni mese, il 47% in più rispetto all'anno precedente). Se si considera il triennio 2014-2016 che ha avviato una nuova fase di flussi migratori verso l'Europa, l'Italia ha accolto sulle proprie coste in tre anni oltre 500mila migranti, più di quanti ne sono arrivati nei 17 anni precedenti di sbarchi. Parallelamente crescono in modo significativo i migranti che fanno richiesta di asilo politico e protezione internazionale nel nostro Paese, oltre 270mila nel triennio considerato; tra questi tuttavia va ricordato che vi sono anche persone che hanno raggiunto l'Italia su altre rotte terrestri o aeree – si pensi per esempio agli oltre 2.200 ucraini che hanno chiesto asilo politico nel 2016.

Si può affermare che la richiesta di asilo sia oggi la principale modalità di ingresso nel nostro paese, come emerge anche dai dati relativi agli ingressi regolari elaborati da ISTAT sui nuovi permessi di soggiorno rilasciati ogni anno che evidenziano come nei primi 10 mesi del 2016 gli ingressi per motivi di asilo/protezione umanitaria abbiano persino superato quelli per ragioni familiari e massicciamente distanziato quelli per lavoro.

I 123mila richiedenti asilo del 2016 sono stati in larga maggioranza uomini (85%), anche se la componente femminile ha registrato un incremento nell'ultimo triennio (costituivano il 7,5% dei richiedenti nel 2014, erano il 12% nel 2015 e rappresentano il 15% nel 2016); sono stati oltre 11.400 i minorenni che hanno richiesto l'asilo nel 2016 (sia al seguito di genitori che non accompagnati).

### Migranti giunti via mare e richiedenti asilo in Italia. Anni 1997-2016

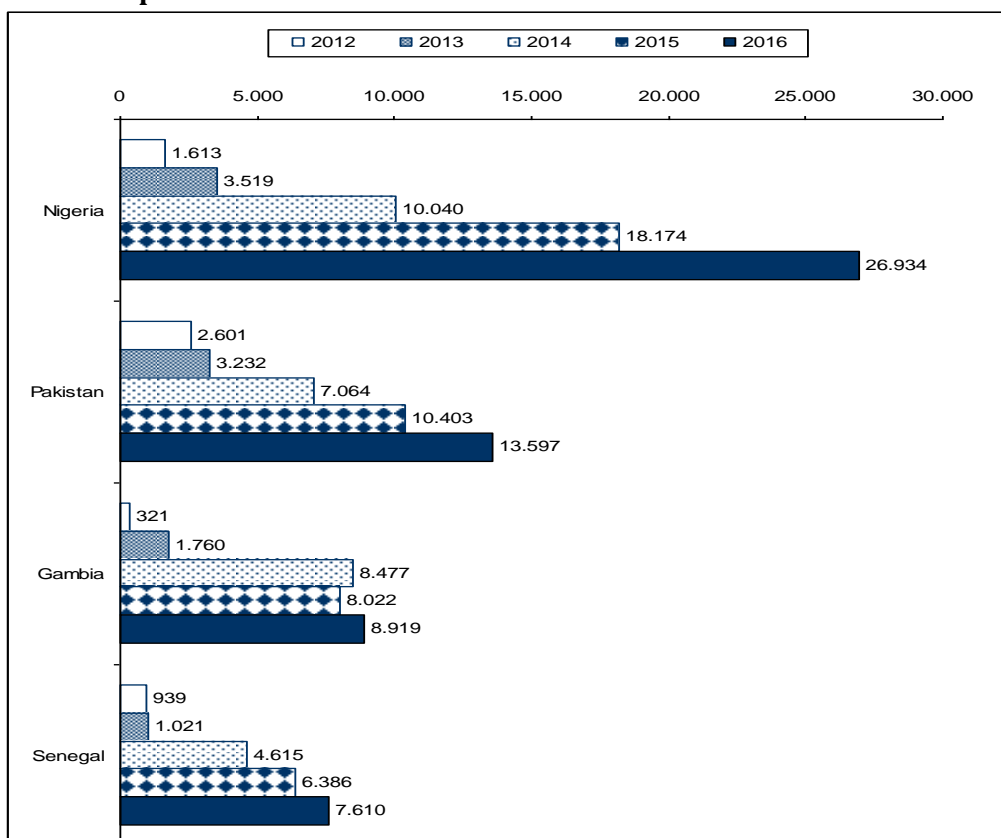
Anno	Migranti sbarcati	Richiedenti asilo	Richieste esaminate*
1997	22.343	2.595	2.209
1998	38.134	18.496	5.066
1999	49.999	37.318	11.838
2000	26.817	24.296	36.776
2001	20.143	21.575	17.610
2002	23.719	18.754	21.552
2003	14.331	15.274	13.441
2004	13.635	10.869	9.446
2005	22.939	10.704	14.052
2006	22.016	10.026	14.254
2007	20.455	13.310	21.198
2008	36.951	31.723	23.175
2009	9.573	19.090	25.113
2010	4.406	12.121	14.042
2011	62.692	37.350	25.626
2012	13.267	17.352	29.969
2013	42.925	26.620	23.634
2014	170.100	63.456	36.270
2015	153.842	83.970	71.117
2016	181.436	123.482	90.473
<i>Variazioni %</i>			
2014/2013	296,3	138,4	53,5
2015/2014	-9,6	32,3	96,1
2016/2015	17,9	47,1	27,2

Fonte: Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno e UNHCR

**Nazionalità dei richiedenti asilo.** Nel 2016 si conferma il primato della Nigeria come primo Paese di nazionalità dei richiedenti asilo, pari a 27mila, un quinto del totale e in continua crescita (+48% rispetto al 2015). Seguono Pakistan (11% del totale), Gambia (7,2%) e Senegal (6,2%).

Solo al quinto posto l'Eritrea con 7.483 richiedenti asilo nel 2016, a fronte – seppur i dati non siano del tutto comparabili – degli oltre 20mila sbarcati. Come è noto per alcune provenienze (Eritrea e Somalia, tra le principali) i progetti migratori prevedono spesso il solo transito nel nostro Paese essendo la meta prescelta i Paesi del Nord Europa. Ciò è risultato particolarmente evidente nell'estate del 2016 quando le principali frontiere terrestri italiane hanno registrato una massiccia presenza di migranti che intendevano attraversare i confini a Como verso la Svizzera (moltissimi gli eritrei), a Ventimiglia verso la Francia e al Brennero in direzione Austria e poi Germania. Per un'analisi più dettagliata dei dati relativi a sbarchi e richieste di asilo per nazionalità si consulti il recente *Fact Sheet* ISMU [Differenti approcci alla richiesta di asilo in Italia per nazionalità allo sbarco](#), di Alessio Menonna (settore Monitoraggio Fondazione Ismu).

**Principali nazionalità dei richiedenti asilo in Italia. Anni 2012-2016**



Fonte: Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

Nel 2010 le richieste di asilo esaminate erano state meno di 15mila, nel triennio 2011-2013 mediamente 25mila l'anno, a partire dal 2014 si è registrata una importante crescita: da 36mila del 2014 si è passati a 90mila richieste esaminate nel 2016, con un incremento del 150%.

**La maggior parte delle domande ha esiti negativi.** Relativamente agli esiti delle domande esaminate, i dati disponibili evidenziano un aspetto importante: a fronte di un aumento di richieste di asilo e protezione internazionale diminuisce la proporzione di coloro che si vedono riconosciuta una qualche forma di protezione (status rifugiato, sussidiaria o umanitaria). Nel corso del 2016 gli esiti negativi hanno riguardato i due terzi delle richieste, cioè oltre 55mila persone che secondo le Commissioni Territoriali non avevano i requisiti per la protezione<sup>1</sup>. I dinieghi sono aumentati in particolare dal 2015, diventando la maggioranza degli esiti; negli anni precedenti invece tale percentuale era intorno al 30-40%. Tra gli esiti positivi prevale nel nostro Paese la concessione di protezione umanitaria (oltre 18mila nel 2016,

<sup>1</sup> Il dato comprende anche gli irreperibili.

pari a un quinto del totale), mentre è molto bassa la quota di coloro a cui viene riconosciuto lo status di rifugiato, il 5,5% del totale nel 2016 e il 5% nel 2015, in diminuzione rispetto agli anni 2013-2014.

### Esiti delle richieste di asilo in Italia. Anni 2010-2016

Anno	Rifugiato	Sussidiaria	Umanitaria	Diniego**	Altri esiti	Totale esaminate*
2010	2.094	1.789	3.675	5.218	1.266	<b>14.042</b>
2011	2.057	2.569	5.662	13.470	1.868	<b>25.626</b>
2012	2.048	4.497	15.486	6.455	1.483	<b>29.969</b>
2013	3.078	5.564	5.750	9.175	67	<b>23.634</b>
2014	3.641	8.338	10.034	14.217	40	<b>36.270</b>
2015	3.555	10.225	15.768	41.503	66	<b>71.117</b>
2016	4.940	11.200	18.801	55.425	107	<b>90.473</b>
<i>Valori percentuali</i>						
Anno	Rifugiato	Sussidiaria	Umanitaria	Diniego**	Altri esiti	Totale esaminate*
2010	14,9	12,7	26,2	37,2	9,0	<b>100,0</b>
2011	8,0	10,0	22,1	52,6	7,3	<b>100,0</b>
2012	6,8	15,0	51,7	21,5	4,9	<b>100,0</b>
2013	13,0	23,5	24,3	38,8	0,3	<b>100,0</b>
2014	10,0	23,0	27,7	39,2	0,1	<b>100,0</b>
2015	5,0	14,4	22,2	58,4	0,1	<b>100,0</b>
2016	5,5	12,4	20,8	61,3	0,1	<b>100,0</b>

\* esaminati nell'anno indipendentemente dalla data di richiesta asilo.

\*\* non riconosciuti + irreperibili.

Fonte: Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

**Più della metà delle istanze viene esaminata al Sud.** Il numero delle Commissioni deputate all'esame delle domande è aumentato per far fronte alle sempre più numerose richieste di asilo: i più recenti dati diffusi dal [Ministero dell'Interno](#) riferiscono di oltre 71mila domande esaminate nel corso del 2015 da 41 Commissioni e Sezioni distribuite in tutto il Paese<sup>2</sup>. In particolare più della metà delle istanze è stata esaminata nelle sedi del Sud Italia, un quarto delle domande al Centro, e il restante 22% nelle sedi del Nord Italia.

### Graduatoria delle richieste di asilo esaminate nel 2015 per esito e per principali Commissioni Territoriali e Sezioni.<sup>3</sup>

Commissioni Territoriali e Sezioni	Decisioni di NON riconoscimento o irreperibilità e altro esito	DI CUI:			Decisioni di RICONOSCIMENTO di status o proposte di protezione internazionale	DI CUI:			Totale
		Non riconosciuti	Irreperibili	Altro esito		Status Rifugiato	Status Protezione Sussidiaria	Proposta di Protezione umanitaria	
Roma	<b>4.452</b>	3.338	1.108	6	<b>3.201</b>	654	1.220	1.327	<b>7.653</b>
Roma 1	<b>59</b>	53	6	0	<b>34</b>	1	6	27	<b>93</b>
Roma 2	<b>189</b>	160	28	1	<b>80</b>	6	12	62	<b>269</b>
Roma 3	<b>236</b>	229	7	0	<b>95</b>	20	17	58	<b>331</b>
	<b>4.936</b>	3.780	1.149	7	<b>3.410</b>	681	1.255	1.474	<b>8.346</b>
Crotone	<b>2.728</b>	2.645	81	2	<b>2.276</b>	313	797	1.166	<b>5.004</b>
Crotone 1	<b>792</b>	771	21	0	<b>423</b>	55	71	297	<b>1.215</b>
	<b>3.520</b>	3.416	102	2	<b>2.699</b>	368	868	1.463	<b>6.219</b>
Bari	<b>2.318</b>	2.147	164	7	<b>2.530</b>	104	1.128	1.298	<b>4.848</b>
Bari 1	<b>387</b>	387	0	0	<b>87</b>	10	41	36	<b>474</b>
	<b>2.705</b>	2.534	164	7	<b>2.617</b>	114	1.169	1.334	<b>5.322</b>
Milano	<b>2.017</b>	1.870	143	4	<b>1.188</b>	285	439	464	<b>3.205</b>
Milano 1	<b>1.081</b>	1.050	31	0	<b>430</b>	92	104	234	<b>1.511</b>
	<b>3.098</b>	2.920	174	4	<b>1.618</b>	377	543	698	<b>4.716</b>
Torino	<b>1.233</b>	1.229	0	4	<b>1.269</b>	389	268	612	<b>2.502</b>
Torino 1	<b>409</b>	409	0	0	<b>260</b>	80	31	149	<b>669</b>
	<b>1.642</b>	1.638	0	4	<b>1.529</b>	469	299	761	<b>3.171</b>

<sup>2</sup> Il dato del 2016 relativo alle 90mila richieste esaminate non è al momento disponibile distinto per singola Commissione/Sezione.

<sup>3</sup> La tabella con l'elenco di tutte le Commissioni e Sezioni è consultabile a pagina 58 del Quaderno Statistico dal 1990 al 2015 alla pagina: [http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/quaderno\\_statistico\\_per\\_gli\\_anni\\_1990-2015\\_.pdf](http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/quaderno_statistico_per_gli_anni_1990-2015_.pdf).

Trapani	<b>1.320</b>	1.301	18	1	<b>1.522</b>	74	635	813	<b>2.842</b>
Trapani 1	<b>0</b>	0	0	0	<b>0</b>	0	0	0	<b>0</b>
	<b>1.320</b>	1.301	18	1	<b>1.522</b>	74	635	813	<b>2.842</b>
Siracusa	<b>1.728</b>	1.569	156	3	<b>1.204</b>	62	548	594	<b>2.932</b>
Catania	<b>1.806</b>	1.663	143	0	<b>973</b>	76	77	820	<b>2.779</b>
Catania 1	<b>0</b>	0	0	0	<b>1</b>	0	0	1	<b>1</b>
	<b>1.806</b>	1.663	143	0	<b>974</b>	76	77	821	<b>2.780</b>
Gorizia	<b>682</b>	599	71	12	<b>2.084</b>	93	1.710	281	<b>2.766</b>
<b>ITALIA</b>	<b>41.569</b>	<b>37.400</b>	<b>4.103</b>	<b>66</b>	<b>29.548</b>	<b>3.555</b>	<b>10.225</b>	<b>15.768</b>	<b>71.117</b>

#### Valori %

Roma+3 Sezioni	<b>59,1</b>	45,3	13,8	0,1	<b>40,9</b>	8,2	15,0	17,7	<b>100,0</b>
Crotone+1Sezione	<b>56,6</b>	54,9	1,6	0,0	<b>43,4</b>	5,9	14,0	23,5	<b>100,0</b>
Bari+1 Sezione	<b>50,8</b>	47,6	3,1	0,1	<b>49,2</b>	2,1	22,0	25,1	<b>100,0</b>
Milano+1 Sezione	<b>65,7</b>	61,9	3,7	0,1	<b>34,3</b>	8,0	11,5	14,8	<b>100,0</b>
Torino+1 Sezione	<b>51,8</b>	51,7	0,0	0,1	<b>48,2</b>	14,8	9,4	24,0	<b>100,0</b>
Trapani+1 Sezione	<b>46,4</b>	45,8	0,6	0,0	<b>53,6</b>	2,6	22,3	28,6	<b>100,0</b>
Siracusa	<b>58,9</b>	53,5	5,3	0,1	<b>41,1</b>	2,1	18,7	20,3	<b>100,0</b>
Catania+1 Sezione	<b>65,0</b>	59,8	5,1	0,0	<b>35,0</b>	2,7	2,8	29,5	<b>100,0</b>
Gorizia	<b>24,7</b>	21,7	2,6	0,4	<b>75,3</b>	3,4	61,8	10,2	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58,5</b>	<b>52,6</b>	<b>5,8</b>	<b>0,1</b>	<b>41,5</b>	<b>5,0</b>	<b>14,4</b>	<b>22,2</b>	<b>100,0</b>

Non riconosciuti = compresi negativo, assente inammissibilità. Nella formula Altro Esito sono ricomprese in via residuale le domande di asilo con esito diverso da quelli citati (in via esemplificativa: rinunce, trasferimenti Dublino, ecc.).

Fonte: Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

**Più dinieghi a Milano e a Catania.** Nel 2015 nella graduatoria delle Commissioni che hanno esaminato più di 2.500 domande nel corso dell'anno, risulta al primo posto quella Territoriale di Roma e delle tre sue Sezioni, che hanno esaminato 8.346 istanze pari al 12% del totale nazionale. Crotone e la relativa sezione ne hanno esaminate oltre 6.200. Seguono Bari (5.322), Milano (4.716) e Torino (oltre 3.100); tra i 2.500 e i 3mila casi esaminati Trapani, Siracusa, Catania e Gorizia. Rispetto agli esiti si osservano alcune differenze tra Commissioni: le decisioni negative alle richieste di asilo sono risultate più alte della media nazionale a Milano e Catania (65%), mentre è stato riconosciuto un numero più elevato di forme di protezioni internazionale dalle Commissioni di Gorizia (75% di esiti positivi) e di Trapani (53%). A Torino si registra il più alto riconoscimento di status rifugiato (15%), a Gorizia prevale la protezione sussidiaria (61%).

Gli esiti negativi delle oltre 71mila istanze esaminate a livello nazionale hanno riguardato 42mila richiedenti asilo (58,5% del totale), di cui 4.103 per irreperibilità e 37.400 per non riconoscimento della protezione. Nella Commissione di Roma e nelle rispettive sezioni sono risultati più alti della media nazionale i casi di non riconoscimento per irreperibilità: il 13% del totale, cioè 1.143 richiedenti asilo.

#### Esiti delle richieste per nazionalità dei richiedenti asilo. Anno 2016 (fino al 4 novembre)

Principali Paesi	Status rifugiato	Status Prot. Sussidiaria	Prot. Umanitaria	Non riconosciuti	Irreperibili	Altro esito	Totale esaminate
Nigeria	439	776	2.616	11.101	684	0	15.616
Pakistan	388	1.885	1.383	6.115	204	20	9.995
Gambia	188	184	2.032	5.041	236	1	7.682
Mali	48	1.305	1.350	3.274	187	0	6.164
Senegal	66	177	1.184	4.198	137	1	5.763
Bangladesh	90	62	1.163	4.048	110	0	5.473
Afghanistan	320	3.144	43	50	46	6	3.609
Ghana	40	38	984	2.184	131	3	3.380
Costa D'Avorio	88	188	721	2.039	177	0	3.213
Ucraina	48	423	1.130	1.178	81	46	2.906
Guinea	38	44	515	1.376	101	0	2.074
Somalia	243	948	29	16	17	1	1.254
Siria	880	62	2	3	13	0	960
Iraq	193	526	34	8	15	1	777
...							
Eritrea	196	172	16	18	40	50	492
...							
<b>Totale</b>	<b>4.027</b>	<b>10.771</b>	<b>15.462</b>	<b>44.608</b>	<b>2.749</b>	<b>143</b>	<b>77.760</b>

**Valori %**

Nigeria	2,8	5,0	16,8	71,1	4,4	0,0	100,0
Pakistan	3,9	18,9	13,8	61,2	2,0	0,2	100,0
Gambia	2,4	2,4	26,5	65,6	3,1	0,0	100,0
Mali	0,8	21,2	21,9	53,1	3,0	0,0	100,0
Senegal	1,1	3,1	20,5	72,8	2,4	0,0	100,0
Bangladesh	1,6	1,1	21,2	74,0	2,0	0,0	100,0
Afghanistan	8,9	87,1	1,2	1,4	1,3	0,2	100,0
Ghana	1,2	1,1	29,1	64,6	3,9	0,1	100,0
Costa D'Avorio	2,7	5,9	22,4	63,5	5,5	0,0	100,0
Ucraina	1,7	14,6	38,9	40,5	2,8	1,6	100,0
Guinea	1,8	2,1	24,8	66,3	4,9	0,0	100,0
Somalia	19,4	75,6	2,3	1,3	1,4	0,1	100,0
Siria	91,7	6,5	0,2	0,3	1,4	0,0	100,0
Iraq	24,8	67,7	4,4	1,0	1,9	0,1	100,0
...							
Eritrea	39,8	35,0	3,3	3,7	8,1	10,2	100,0
...							
<b>Totale</b>	<b>5,2</b>	<b>13,9</b>	<b>19,9</b>	<b>57,4</b>	<b>3,5</b>	<b>0,2</b>	<b>100,0</b>

Non riconosciuti = compresi negativo, assente inammissibilità. Altro esito = compresi rinuncia, ecc

Fonte: Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

L'analisi degli esiti per nazionalità di origine dei migranti che chiedono asilo e protezione, disponibili per il periodo 1 gennaio- 4 novembre 2016 mostrano altri aspetti interessanti.

I migranti provenienti da Siria, Iraq, Afghanistan, Somalia ed Eritrea sono tra coloro a cui viene maggiormente riconosciuta dal nostro Paese la protezione internazionale (come accade peraltro negli altri Paesi Membri UE): si tratta infatti di provenienze con tassi di riconoscimento molto alti essendo note le gravi condizioni di tali paesi e popolazioni. Dei 960 siriani, le cui richieste di asilo sono state esaminate nel periodo considerato, 880 (il 92%) hanno ottenuto lo status di rifugiato. Per afgani, somali e iracheni prevale la protezione sussidiaria, e sono sotto il 2% i non riconoscimenti. Gli esiti delle richieste esaminate relative ai 492 eritrei mostrano che, nonostante ci sia un alto tasso di riconoscimento di protezione (40% status rifugiato e 35% protezione sussidiaria concessi), non sia irrilevante il numero di coloro che al momento della definizione della pratica risultano irreperibili (8% contro una media di irreperibili fra tutte le nazionalità del 3,5%) o alle cui istanze è stato dato esito negativo a causa ad esempio di rinunce (il 10%, la più alta percentuale). Molto elevate le percentuali di non riconoscimento per chi proviene dal Bangladesh (74%) e dai Paesi africani più importanti per numero di richiedenti asilo: Senegal (73%), Nigeria (71%), Gambia (66%).

**Per approfondimenti:** <http://www.ismu.org/richiedenti-asilo-e-rifugiati/>

**CHI SIAMO**

Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità è un ente di ricerca scientifica indipendente. Dal 1993 ISMU è impegnato nello studio e nella diffusione di una corretta conoscenza dei fenomeni migratori, anche per la realizzazione di interventi per l'integrazione degli stranieri.

ISMU collabora con istituzioni di governo a livello nazionale ed europeo, amministrazioni locali e periferiche, agenzie socio-sanitarie, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, centri di ricerca scientifica italiani e stranieri, fondazioni nazionali e internazionali, biblioteche e centri di documentazione, agenzie internazionali e rappresentanze diplomatiche, associazioni del terzo settore, aziende e associazioni di categoria.

Seguici su: [www.ismu.org](http://www.ismu.org) -  **FACEBOOK** [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu) -  **TWITTER** [@Fondazione\\_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)

**Per informazioni**

Ufficio stampa Fondazione ISMU  
 Francesca Serva, Via Copernico, 1, 20125 Milano  
 335.5395695  
[ufficio.stampa@ismu.org](mailto:ufficio.stampa@ismu.org) - [www.ismu.org](http://www.ismu.org)